



CONSORZIO "MONVISO SOLIDALE"

Fossano – Saluzzo - Savigliano

Sede Legale FOSSANO – c.so Trento n. 4 – tel. 0172/698411 – fax 0172/698420

Sede Operativa di SALUZZO – Via Vittime di Brescia n. 3 –tel. 0175/210711 – fax 0175/210720

Sede Operativa di SAVIGLIANO –C.so Roma n. 113 –tel. 0172/710811 – fax 0175/710820

P. IVA E C. F. 02539930046 e-mail: monviso@monviso.it sito internet: <http://www.monviso.it>

ISTRUTTORIA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, DEL D.M. 72 DEL 31.03.2021 E DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I. PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI AZIONI SPECIFICHE DEL PROGETTO FINANZIATO DALLA FONDAZIONE CRC "HOME CARE + _ SUPPORTO DOMICILIARE PER LE MALATTIE NEURODEGENERATIVE", PER IL PERIODO DAL 15.05.2026 AL 30.04.2027. CIG BB4DD3DF38.

AVVISO PUBBLICO

Considerato che:

- il Consorzio Monviso Solidale, con sede legale in corso Trento n. 4 – 12045 Fossano (CN), codice fiscale e partita IVA 02539930046, è titolare, in forza della delega conferita dai Comuni associati, delle funzioni in materia di interventi e servizi socio-assistenziali di competenza dei Comuni ai sensi e per gli effetti della legge 8 novembre 2000 n. 328 e della L.R. 8 gennaio 2004 n.1;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il D.lgs. 267/2000 prevede che i Comuni – e dunque il Consorzio Monviso Solidale per le materie a esso delegate dai Comuni soci - svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

Richiamato quanto previsto da:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001, “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”;
- la Legge Regionale n. 1/2004, “Norme per la realizzazione del Sistema Regionale Integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;
- il Decreto Legislativo n. 117/2017, c.d. “Codice del Terzo Settore”, che all’art. 55 riporta: *“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. 2. La co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione precedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. 3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2. 4. Ai fini di cui al comma 3, l’individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione precedente, degli obiettivi generali e specifici dell’intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l’individuazione degli enti partner.”.*
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/3/2021;
- la Legge Regionale n. 7/2024, “Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore piemontese”.

SI RENDE NOTO CHE

il Consorzio Monviso Solidale intende procedere all'indizione di un'istruttoria ad evidenza pubblica

finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e realizzazione di Interventi finalizzati alla realizzazione di azioni specifiche del progetto finanziato dalla Fondazione CRC "HOME CARE + _ SUPPORTO DOMICILIARE PER LE MALATTIE NEURODEGENERATIVE", per il periodo dal 15.05.2026 (ovvero dalla data che verrà indicata nell'atto conclusivo della procedura di co-progettazione) al 30.04.2027, in partenariato pubblico privato, previa stipula di un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 267/2000.

La procedura di progettazione si sviluppa in più fasi:

A. Pubblicazione di Avviso di Manifestazione di Interesse per la selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione del servizio in oggetto. Attraverso la pubblicazione dell'Avviso si intende verificare l'interesse e la disponibilità di formazioni sociali senza fini di lucro a definire in modo partecipato un progetto sociale di rete per l'attuazione del servizio in oggetto e a gestire lo stesso in partenariato pubblico/privato.

B. Selezione per l'individuazione del partner progettuale mediante valutazione delle candidature pervenute da parte di una commissione tecnica con applicazione dei criteri previsti dall'Avviso pubblico per la valutazione dei contenuti delle proposte progettuali. Al termine della selezione la commissione tecnica procederà all'ammissione alla co-progettazione del soggetto partecipante che avrà ottenuto la valutazione maggiore in relazione alla Proposta Progettuale formulata.

C. Co-progettazione per l'elaborazione del Progetto Definitivo dei servizi e degli interventi, in forma concertata, tra il Consorzio Monviso Solidale e il partner progettuale privato, partendo dalla Proposta Progettuale selezionata. Il processo di co-progettazione si svolge, attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo "esecutivo". A partire dalla Proposta Progettuale selezionata si procederà all'elaborazione del Progetto Definitivo, il quale dovrà comprendere il piano economico, l'assetto organizzativo, il sistema di monitoraggio e di valutazione. Fasi ulteriori di progettazioni integrate di dettaglio potranno essere riattivate nel corso del periodo di attuazione del servizio oggetto di Co-progettazione.

D. Negoziazione dell'Accordo di collaborazione a conclusione della fase di Co-progettazione tra il Consorzio Monviso Solidale e il partner progettuale privato. La negoziazione è finalizzata a definire in modo congiunto i contenuti dell'accordo di collaborazione per la realizzazione del Progetto Definitivo condiviso nella fase di co-progettazione.

E. Stipula dell'Accordo di collaborazione. Conclusa positivamente la fase di negoziazione dei contenuti dell'accordo di collaborazione, tra il Consorzio Monviso Solidale e il partner progettuale privato è stipulato, nella forma della Convenzione, l'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 267/2000.

Il Consorzio Monviso Solidale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento la presente procedura per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, senza che ciò comporti il riconoscimento di alcuna somma in favore dei candidati.

1. DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **Consorzio Monviso Solidale (C.M.S.):** Ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di Co-progettazione, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo;
- **Budget di progetto:** l'insieme delle risorse a disposizione del progetto sotto varie forme (risorse economiche, beni immobili, beni mobili, risorse professionali pro bono, ecc.), apportate dal Consorzio Monviso Solidale e dal Soggetto attuatore o reperiti dal tavolo di co-progettazione da Enti esterni (es. bandi regionali, comunitari, di fondazioni, etc.);
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D.lgs. n. 117/2017;
- **Co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e l'ETS selezionato;
- **Documento Progettuale (DP):** l'Elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dal Consorzio Monviso Solidale, posto a base della procedura di co-progettazione;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Soggetto attuatore:** l'Ente del Terzo Settore (ETS), singolo o associato, la cui Proposta Progettuale sarà risultata maggiormente rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con il quale sarà attivato il rapporto di collaborazione;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dal Consorzio Monviso Solidale;
- **Progetto Definitivo (PD):** l'elaborato progettuale condiviso definito a seguito delle attività del Tavolo di co-progettazione e approvato dal Consorzio Monviso Solidale;

- **Responsabile Unico del Procedimento (RUP):** il soggetto indicato dal Consorzio Monviso Solidale quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione condivisa del Progetto Definitivo (PD);
- **Territorio:** il territorio dei Comuni consorziati nel Consorzio Monviso Solidale - Codice NUTS: ITC16.

2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), a partecipare ad un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 e della Legge n. 241/1990, riguardante le attività individuate nel successivo art. 3 e meglio dettagliate nell'allegato C - Documento Progettuale al quale si rimanda integralmente.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato per la partecipazione al Tavolo di co-progettazione un solo soggetto, la cui Proposta Progettuale sarà valutata maggiormente rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso; la scelta sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – valuterà le proposte pervenute.

Il lavoro di co-progettazione svolto dal Consorzio Monviso Solidale e dall'ETS ammesso al tavolo si svilupperà con l'obiettivo di rispondere ai bisogni evidenziati nel Documento Progettuale predisposto dal Consorzio Monviso Solidale medesimo e si concluderà con la redazione di un Progetto Definitivo delle azioni e degli interventi da attuare, comprendente anche l'articolazione di ruoli, responsabilità e risorse tra i partner.

Il Progetto Definitivo sarà recepito come parte integrante della Convenzione con l'ETS selezionato, che concluderà il procedimento ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss.mm..

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un Tavolo di co-progettazione, finalizzato ad elaborare congiuntamente – nell'ottica del potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità – il Progetto Definitivo degli Interventi finalizzati alla realizzazione di azioni specifiche del progetto finanziato dalla Fondazione CRC "HOME CARE + _ SUPPORTO DOMICILIARE PER LE MALATTIE NEURODEGENERATIVE", e, conseguentemente, la creazione del rapporto di partenariato con l'ETS selezionato.

4. DURATA, RISORSE E BUDGET DI PROGETTO

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno nel periodo

dal 15.05.2026 (ovvero dalla data che verrà indicata nell'atto conclusivo della procedura di co-progettazione) al 30.04.2027.

La durata della co-progettazione potrà essere incrementata in corso di svolgimento qualora l'accesso ad altre fonti di finanziamento consenta ulteriori sviluppi temporali del progetto.

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo Ente intende mettere a disposizione del futuro partner, con riferimento al periodo sopra indicato, un apporto economico, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., pari a complessivi **€ 61.466,80** (euro sessantunmilaquattrocentosessantasei/ottanta), fuori campo IVA, a rimborso delle spese sostenute e rendicontate dal Soggetto Attuatore. Tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

L'importo sopra indicato è comprensivo dei costi indiretti, riconosciuti al Soggetto Attuatore nella misura massima del 7% (sette per cento) dei costi diretti ammissibili, tra i quali potranno essere considerati, in linea generale e a titolo esemplificativo:

- servizi orizzontali legati alla gestione del progetto, come la gestione amministrativo-finanziaria;
- locazioni di immobili e attrezzature a uso ufficio;
- costi di comunicazione (posta, fax, telefono, mailing, collegamento internet, software di telecomunicazione, ecc.);
- forniture per ufficio (cancelleria, fotocopie, carta, inchiostro, toner, ecc.);
- attrezzature IT standard per ufficio (fotocopiatrice, proiettore, PC, laptop, ecc.);
- costi di manutenzione ordinaria, pulizia, riscaldamento, energia elettrica, ecc. degli uffici.

Le risorse iniziali confluiscono nel "Budget di progetto", che è costituito dall'insieme delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi progettuali (risorse economiche, beni immobili, beni mobili, risorse professionali pro bono, disponibilità al lavoro volontario, volontariato d'impresa, etc.) apportate:

- dal Consorzio Monviso Solidale;
- eventualmente dall'Ente del Terzo Settore partecipante alla co-progettazione, secondo quanto da questo indicato nella Proposta Progettuale;
- da soggetti terzi (es. Regione, Unione Europea, fondazioni, filantropia privata, ecc.).

A tal fine si specifica che il Consorzio Monviso Solidale e l'Ente partecipante alla co-progettazione potranno intraprendere congiuntamente le azioni di raccolta fondi o di progettazione tese a incrementare le risorse a disposizione del budget di progetto. Il Consorzio Monviso Solidale assicura il proprio sostegno a tali azioni di ricerca di risorse aggiuntive a condizione che siano destinate esclusivamente al perseguimento degli scopi progettuali.

Nell'ambito del trasferimento di cui sopra, l'Ente del Terzo Settore dovrà garantire in ogni caso le attività e

gli interventi indicati nell'art. 4 del Documento Progettuale, i cui oneri sono da ricomprendersi nell'importo sopra citato di € 61.466,80.

Ai fini della rendicontazione delle spese, il Soggetto Attuatore – in considerazione del fatto che le risorse riconosciute al medesimo sono riconducibili ai contributi secondo la disciplina di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990 – dovrà produrre la seguente documentazione:

- Spese di personale – riepilogo complessivo delle risorse umane impegnate; timesheet per ogni risorsa umana impegnata; copia dei contratti di lavoro sottoscritti; relazione delle attività svolte dalle risorse umane impegnate; buste paga; attestazioni circa i versamenti erariali, previdenziali e assistenziali versati; mandati di pagamento quietanzati con timbro istituto bancario;
- Incarichi / partite IVA – contratto di prestazione/lettera di incarico; curriculum vitae dell'incaricato; timesheet individuale con descrizione dettagliata delle attività realizzate; fattura o altro documento contabile equivalente quietanzato; mandati di pagamento quietanzati con timbro istituto bancario;
- Beni e servizi – contratti; fatture; relazione/rendicontazione relativa alle attività svolte; mandati di pagamento quietanzati con timbro istituto bancario.

Si chiarisce, con riferimento alle spese di personale, che non verranno riconosciuti rimborsi superiori al costo orario massimo previsto per gli operatori di livello D dal CCNL Cooperative Sociali.

Il Consorzio Monviso Solidale e il Soggetto Attuatore, nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione, con cadenza trimestrale e in ogni circostanza in cui ne emerga il bisogno, potranno concordare sulla base dell'andamento del progetto l'introduzione delle modifiche che via via si renderanno necessarie sulla base delle azioni di valutazione, anche in relazione all'eventuale rimodulazione delle voci di spesa previste.

Il Consorzio Monviso Solidale assicura il monitoraggio sulle attività svolte dal Soggetto Attuatore attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto della co-progettazione. Le risultanze di tale monitoraggio contribuiscono a offrire elementi utili in sede di periodica revisione del progetto di cui sopra.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Al fine di garantire una composizione del Tavolo di co-progettazione funzionale al perseguimento degli interessi pubblici evidenziati nel presente avviso, sono individuati, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, i seguenti requisiti di partecipazione.

5.1. Requisiti di ordine generale

Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e seguenti del Decreto legislativo n. 36/2023, applicabile alla presente procedura per analogia.

5.2. Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017.

5.3. Requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria

Esecuzione negli ultimi tre anni di almeno un servizio di supporto domiciliare attraverso l'utilizzo di dispositivi di tele benessere.

6. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

a) la Domanda di Partecipazione di cui al successivo art. 9.1 (modello Allegato A al presente Avviso) dovrà essere redatta, compilata e sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti (o procuratori) dei membri dell'aggregazione costituenda e dovrà riportare i dati di tutti i soggetti sottoscrittori;

b) le dichiarazioni di cui al successivo art. 9.2 (modello Allegato B al presente Avviso) dovranno essere presentate da tutti gli ETS componenti l'aggregazione e sottoscritte dai rispettivi legali rappresentanti (o procuratori);

c) nella busta "A – Documentazione amministrativa" dovrà essere inserita dichiarazione di impegno a costituirsi in aggregazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti (o procuratori) degli ETS interessati, con designazione dell'ETS individuato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione;

d) la Proposta Progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti (o procuratori) degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;

e) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale e quelli di idoneità economico-finanziaria dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario;

f) ai fini della sottoscrizione della convenzione, dovrà essere stipulato atto di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo tra gli ETS aggregati.

7. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Il plico contenente la candidatura, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo della sede operativa di Savigliano del Consorzio Monviso Solidale, sito in corso Roma n. 113 – 12038 Savigliano (CN).

Il plico deve pervenire **entro le ore 12:00 del giorno 07.05.2026, esclusivamente al sopra indicato indirizzo corso Roma n. 113 – 12038 Savigliano (CN).**

L'Ufficio Protocollo è aperto:

- nei giorni di lunedì, martedì e giovedì: dalle ore 08.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.30;
- nei giorni di mercoledì e venerdì, dalle ore 08.30 alle ore 13.00.

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane a esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l’autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l’integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all’esterno, le informazioni relative al soggetto interessato [*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni*] e riportare la dicitura: **“AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, DEL D.M. 72 DEL 31.03.2021 E DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I. PER L’INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI AZIONI SPECIFICHE DEL PROGETTO FINANZIATO DALLA FONDAZIONE CRC “HOME CARE + _ SUPPORTO DOMICILIARE PER LE MALATTIE NEURODEGENERATIVE PER IL PERIODO DAL 15.05.2026 AL 30.04.2027 – CIG BB4DD3DF38 - SCADENZA: ORE 12:00 DEL 07.05.2026 - NON APRIRE”.**

Nel caso di partecipanti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l’intestazione del mittente, l’indicazione dell’oggetto dell’appalto e la dicitura, rispettivamente:

- “A - Documentazione Amministrativa”;
- “B - Proposta Progettuale”.

La mancata sigillatura delle buste “A” e “B” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla procedura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

Le manifestazioni d’interesse tardive **saranno escluse**.

8. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

8.1 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all’indirizzo PEC monviso@pec.monviso.it fino a sette giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno quattro giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.monviso.it>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

8.2 Comunicazioni

I soggetti interessati sono tenuti ad indicare, in sede di candidatura, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura.

Tutte le comunicazioni tra il Consorzio Monviso Solidale e gli ETS interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC monviso@pec.monviso.it e all'indirizzo indicato dai partecipanti nella documentazione inerente alla procedura.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati al Consorzio Monviso Solidale; diversamente il Consorzio declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

9. CONTENUTO DELLA BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta "A – Documentazione Amministrativa" contiene la Domanda di Partecipazione, redatta mediante l'utilizzo del Modello di cui all'Allegato A al presente Avviso, recante altresì le seguenti dichiarazioni:

9.1. Domanda di Partecipazione, redatta mediante l'utilizzo del Modello di cui all'Allegato A al presente Avviso, recante altresì:

- 1) la dichiarazione di voler partecipare alla presente Istruttoria in forma singola ovvero in composizione plurisoggettiva da costituirsi o già costituita;
- 2) l'indicazione dei dati dei soggetti incaricati di partecipare ai lavori del Tavolo di co-progettazione;
- 3) l'indirizzo PEC al quale si chiede di inviare eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente istruttoria;

9.2. Dichiarazione, redatta mediante l'utilizzo del Modello di cui all'Allegato B al presente Avviso:

- 1) di possedere i seguenti requisiti:
 - a. Requisiti di ordine generale - Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e seguenti del Decreto legislativo n. 36/2023, applicabile alla presente procedura per analogia;
 - b. Requisiti di idoneità professionale - Qualifica di Ente del Terzo Settore;
 - c. Requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria – Esecuzione negli ultimi tre anni di almeno un servizio di supporto domiciliare attraverso l'utilizzo di dispositivi di tele benessere.
- 2) di aver letto il presente Avviso pubblico e di accettare senza riserva quanto in esso previsto;
- 3) che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

4) di non avere nulla a pretendere nei confronti del C.M.S. nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venga revocata;

5) di manlevare sin d'ora il C.M.S. da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione ai Tavoli di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotti in quella sede;

6) di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;

7) di impegnarsi, se ammesso al Tavolo di co-progettazione, ad assicurare l'effettiva disponibilità delle risorse messe a disposizione nella Proposta Progettuale, specificamente prendendo atto che i seguenti elementi eventualmente indicati nella proposta come proprio contributo al Budget di progetto non sono revocabili da parte dell'ETS durante il lavoro di co-progettazione:

- risorse economiche;
- beni mobili e immobili;
- professionalità pro bono;
- ore di volontariato;
- professionalità e strutture organizzative che possono essere messe in campo per reperire ulteriori risorse in corso di progetto;

fermo restando che, invece, tali disponibilità potranno essere aumentate o modificate in altre di equivalente valore durante il tavolo di co-progettazione;

8) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o dei requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione;

10) di impegnarsi, nell'ipotesi in cui risulti selezionato, al fine di garantire la stabilità di rapporto educativo gli utenti, ad assicurare la continuità lavorativa del personale operante in base al precedente affidamento, mantenendone inalterati il livello giuridico ed economico.

Si richiama, in caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva, quanto previsto nel precedente art. 6 del presente Avviso.

La Domanda di Partecipazione di cui all'art. 9.1. e la Dichiarazione di cui all'art. 9.2. devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del partecipante o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun

dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti). In caso di sottoscrizione da parte di procuratore, deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della Domanda di Partecipazione di cui all'art. 9.1. e della Dichiarazione di cui all'art. 9.2. possono essere sanate attraverso il soccorso istruttorio. Non è in ogni caso sanabile, mediante soccorso istruttorio e determina pertanto l'esclusione dalla procedura, il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione.

Ai fini della sanatoria il C.M.S. assegna al candidato un congruo termine – non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il candidato produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine sopra indicato, il C.M.S. procede all'esclusione del candidato dalla procedura.

10. CONTENUTO DELLA BUSTA “B – PROPOSTA PROGETTUALE”

La busta “**B – Proposta Progettuale**” contiene, **a pena di esclusione**, una relazione tecnico-organizzativa completa e dettagliata, in originale, redatta in conformità al **Documento Progettuale**.

La relazione tecnico-organizzativa deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante o da suo procuratore, con riferimento in modo chiaro e specifico agli elementi indicati nel Documento Progettuale per la co-progettazione e realizzazione di Interventi finalizzati alla realizzazione di azioni specifiche del progetto finanziato dalla Fondazione CRC “HOME CARE + _ SUPPORTO DOMICILIARE PER LE MALATTIE NEURODEGENERATIVE”, per il periodo dal 15.05.2026 al 30.04.2027, assunti a valutazione in base ai criteri previsti dal presente Avviso. La relazione deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti). In caso di sottoscrizione da parte di procuratore, deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

La relazione tecnico-organizzativa dovrà contenere, in apposite cartelle aggiuntive al numero di cartelle sotto indicate, l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'ETS candidato, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex artt. 22 e ss. L. 241/90 da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito della Proposta Progettuale

costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali; in tal caso nella predetta dichiarazione il candidato deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.lgs. 30/05 (Codice della Proprietà Industriale); l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'ETS, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi, andrà sottoscritta con firma autografa dal candidato; in caso di candidato "gruppo" costituendo andrà sottoscritto da tutti i membri; in caso di candidato "gruppo" già costituito andrà sottoscritto dal legale rappresentante del "gruppo". In qualunque caso ogni decisione in merito alla valutazione della effettiva sussistenza della riservatezza/segretezza sarà di competenza del Consorzio Monviso Solidale.

La relazione tecnico-organizzativa dovrà essere suddivisa nei seguenti elaborati:

Elaborato A – Gestione organizzativa degli interventi

Nell'elaborato A – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a otto, formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il candidato dovrà descrivere la struttura organizzativa proposta, con particolare riferimento:

- alla gestione del personale impiegato;
- alle modalità di coordinamento del servizio;
- alla gestione delle emergenze e degli imprevisti;
- alla tipologia di strumentazioni messe a disposizione;

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione di valutazione.

L'Elaborato A andrà sottoscritto con firma autografa in calce nell'ultima pagina dal candidato; in caso di candidato "gruppo" costituendo andrà sottoscritto da tutti i membri; in caso di candidato "gruppo" già costituito andrà sottoscritto dal legale rappresentante del "gruppo".

Elaborato B – Raccordo con il territorio e creazione di una rete di supporto

Nell'elaborato B – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a cinque, formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina,

comprese eventuali tabelle e/o allegati – il candidato dovrà illustrare le modalità di raccordo con le realtà presenti sul territorio e di creazione di una rete di supporto che consenta alle persone di rimanere a casa propria in sicurezza, con dignità e partecipazione.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione di valutazione.

L'Elaborato B andrà sottoscritto con firma autografa in calce nell'ultima pagina dal candidato; in caso di candidato "gruppo" costituendo andrà sottoscritto da tutti i membri; in caso di candidato "gruppo" già costituito andrà sottoscritto dal legale rappresentante del "gruppo".

Elaborato C – Allocazione delle risorse di budget a disposizione ed eventuali forme di co-finanziamento

Nell'Elaborato C – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a cinque, formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il candidato dovrà descrivere:

- un piano economico a sostegno dell'attuazione di quanto richiesto nel Documento Progettuale e di piena finalizzazione delle risorse pubbliche messe a disposizione dal Consorzio Monviso Solidale;
- le eventuali modalità di co-finanziamento che intende porre in essere, indicando in dettaglio e con precisa quantificazione dei costi da sostenere, le risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche che intende mettere a disposizione tra cui in particolare:
 - beni strumentali;
 - risorse umane e interventi a sostegno degli operatori e dei beneficiari;
 - risorse monetarie proprie o derivanti dalla capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici;
 - costi relativi al coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con il Consorzio Monviso Solidale.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione di valutazione.

L'Elaborato C andrà sottoscritto con firma autografa in calce nell'ultima pagina dal candidato; in caso di

candidato “gruppo” costituendo andrà sottoscritto da tutti i membri; in caso di candidato “gruppo” già costituito andrà sottoscritto dal legale rappresentante del “gruppo”.

Elaborato D – Elementi innovativi e di aggiornamento metodologico per la realizzazione del servizio

Nell'Elaborato D – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a tre, formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il candidato dovrà indicare le soluzioni metodologiche innovative che possano rendere maggiormente efficace l'organizzazione e la realizzazione delle attività previste.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione di valutazione.

L'Elaborato D andrà sottoscritto con firma autografa in calce nell'ultima pagina dal candidato; in caso di candidato “gruppo” costituendo andrà sottoscritto da tutti i membri; in caso di candidato “gruppo” già costituito andrà sottoscritto dal legale rappresentante del “gruppo”.

Nel caso di concorrenti associati, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate nel par. 6 per la sottoscrizione della Domanda di Partecipazione di cui al par. 9.

11. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il punteggio è attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione.

- **Elemento qualitativo A – Gestione organizzativa degli interventi - max punti 35;**
- **Elemento qualitativo B – Raccordo con il territorio e creazione di una rete di supporto - max punti 25;**
- **Elemento qualitativo C – Allocazione delle risorse di budget a disposizione ed eventuali forme di cofinanziamento - max punti 25;**
- **Elemento qualitativo D – Elementi innovativi e di aggiornamento metodologico per la realizzazione degli interventi – max punti 15.**

I criteri di natura qualitativa relativi alla Proposta Progettuale verranno valutati dalla Commissione sulla

base dei seguenti fattori ponderali e criteri motivazionali, anche in considerazione del livello di dettaglio, adeguatezza, esaustività, concretezza, realizzabilità ed affidabilità di quanto proposto dal candidato.

Elemento qualitativo A – Organizzazione del servizio - max punti 35

Si riterranno maggiormente adeguate le proposte progettuali che:

- descrivano le modalità organizzative degli interventi, nel rispetto di quanto indicato nel Documento Progettuale;
- prevedano idonee modalità di selezione, reclutamento, impiego e sostituzione degli operatori, al fine di ridurre al minimo il turnover del personale;
- garantiscano adeguate modalità di informazione e comunicazione nei confronti del Consorzio Monviso Solidale;
- individuino fasce di reperibilità del referente/coordinatore idonee a garantire il corretto coordinamento del servizio;
- descrivano in dettaglio il gruppo di lavoro e la struttura organizzativa del personale;
- descrivano il programma formativo dedicato al personale, anche in relazione alle disposizioni del d. lgs. n. 81/2008;
- indichino l'eventuale disponibilità a effettuare interventi specifici in giorni non lavorativi;
- descrivano le metodologie e i sistemi di controllo proposti per effettuare le verifiche di qualità del servizio;
- descrivano il sistema utilizzato per verificare le modalità di esecuzione del servizio;
- prevedano la presenza di procedure standard conosciute da tutto il personale che consentano l'attivazione di soluzioni organizzative in tempi brevissimi dal verificarsi dell'evento imprevisto;
- indichino le modalità e i tempi proposti per garantire la sostituzione degli addetti assenti;
- descrivano in dettaglio le caratteristiche delle strumentazioni che si intendono utilizzare;

Elemento qualitativo B – Raccordo con il territorio e creazione di una rete di supporto - max punti 25

Si riterranno maggiormente adeguate le proposte progettuali che:

- individuino in dettaglio le modalità di coinvolgimento delle risorse esistenti sul territorio, con l'indicazione dei rapporti di collaborazione che si intendano attivare.

Elemento qualitativo C – Allocazione delle risorse di budget a disposizione ed eventuali forme di co-finanziamento - max punti 25

Si riterranno maggiormente adeguate le Proposte Progettuali che:

- definiscano nel dettaglio le modalità di imputazione delle somme, indicate al precedente par. 3 del presente avviso, messe a disposizione dal Consorzio Monviso Solidale a titolo di apporto economico al Budget di progetto, alle voci di spesa previste in relazione alle attività e agli interventi oggetto della co-progettazione;
- prevedano una eventuale quota di co-finanziamento a carico dell'Ente del Terzo Settore candidato, con precisa indicazione delle risorse aggiuntive di natura monetaria e non monetaria (beni strumentali, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, partnership già attive etc.) — proprie o autonomamente reperite — che si intendono mettere a disposizione per integrare il Budget di progetto al fine dell'ottimizzazione degli interventi previsti;
- dimostrino l'effettiva capacità dell'Ente del Terzo Settore candidato di reperire finanziamenti da parte di organismi pubblici e/o privati mediante la precisa indicazione delle pregresse esperienze di partecipazione a bandi che si sono conclusi con l'effettivo accesso a risorse.

Elemento qualitativo D – Elementi innovativi e di aggiornamento metodologico per la realizzazione degli interventi – max punti 15

Si riterranno maggiormente adeguate le Proposte Progettuali che:

- definiscano con accuratezza e scientificità le priorità metodologiche, sia dal punto di vista operativo che procedurale, attraverso le quali apportare aggiornamenti e innovazione, con particolare riguardo agli aspetti relativi:
 - al lavoro individuale con il beneficiario del servizio;
 - al percorso di comprensione del fabbisogno di assistenza per il progetto individualizzato.

12. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

L'attribuzione dei punteggi in relazione a ciascuno degli Elementi qualitativi relativi alle Proposte Progettuali (PP) dei concorrenti verrà effettuata nel seguente modo:

- ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta Progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:
 - 1,00 – ottimo;
 - 0,90 – distinto;

- 0,80 – molto buono;
 - 0,70 – buono;
 - 0,60 – sufficiente
 - 0,50 – accettabile
 - 0,40 – appena accettabile
 - 0,30 – mediocre
 - 0,20 – molto carente
 - 0,10 – inadeguato
 - 0,00 – non rispondente o non valutabile
- una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, al fine di garantire il rispetto della proporzione stabilita dal Consorzio tra i diversi elementi di ponderazione, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

13. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI PROCEDURALI

13.1 Apertura della Busta “A – Documentazione Amministrativa”

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **07.05.2026, alle ore 14.30**, presso la sede operativa del Consorzio Monviso Solidale, sita in corso Roma n. 113 – 12038 Savigliano (CN) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei soggetti interessati oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale del Consorzio www.monviso.it oppure tramite PEC almeno due giorni prima della data fissata. Parimenti le eventuali successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno due giorni prima della data fissata.

Il Responsabile Unico del Procedimento ovvero il seggio di gara istituito ad hoc procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della Documentazione Amministrativa presentata. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

Successivamente si procederà a:

- a) verificare la conformità della Documentazione Amministrativa a quanto richiesto nel presente Avviso;
- b) attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura.

13.2. Apertura della Busta “B – Proposta Progettuale”, valutazione delle proposte progettuali e redazione della graduatoria

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Responsabile Unico del Procedimento procederà a consegnare gli atti alla Commissione di valutazione. La Commissione di valutazione – nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature e composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto della co-progettazione – sarà responsabile della valutazione delle Proposte Progettuali dei candidati.

La Commissione di valutazione, in seduta pubblica, procederà all’apertura della Busta B concernente la Proposta Progettuale ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente avviso. In una o più sedute riservate la Commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle Proposte Progettuali e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente avviso, e quindi, all’esito di tali operazioni, redigerà la graduatoria provvisoria e trasmetterà gli atti al Responsabile Unico del Procedimento per i provvedimenti di propria competenza.

Nel caso in cui le Proposte Progettuali di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

14. CONVENZIONE

Il Consorzio Monviso Solidale e l’ETS selezionato quale Soggetto Attuatore degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, con indicazione delle risorse progettuali a esso destinate.

15. REPERIMENTO DI RISORSE ULTERIORI

Il Consorzio Monviso Solidale e l’ETS selezionato quale Soggetto Attuatore saranno comunemente impegnati durante l’intera vigenza della Convenzione nella ricerca di risorse ulteriori a quelle risultanti dal Budget di progetto, comunque utili a un più ampio perseguimento degli obiettivi indicati nel Documento Progettuale posto a base della presente procedura.

16. SVOLGIMENTO E AGGIORNAMENTO DELLE AZIONI PROGETTUALI

Il Consorzio Monviso Solidale e l’ETS selezionato quale Soggetto Attuatore con cadenza trimestrale e in ogni circostanza in cui ne emerga il bisogno, si riuniranno per valutare l’andamento del progetto e introdurre le modifiche che via via si renderanno necessarie sulla base delle azioni di valutazione. In particolare, ad esito di tali lavori, si potranno:

- introdurre variazioni circa gli interventi che evidenziassero problematicità. Tali modifiche non potranno comportare una diminuzione degli impegni di ciascun ente coinvolto nella co-progettazione;

- definire, anche in relazione a nuove risorse rese disponibili come indicato nel precedente par. 15, azioni aggiuntive rispetto a bisogni ulteriori che si siano nel frattempo manifestati. Nel caso in cui ciò comporti il coinvolgimento di ulteriori enti diversi da quelli già coinvolti nella co-progettazione, essi entreranno da quel momento a far parte del tavolo.

In ogni caso non sono ammesse variazioni essenziali al Progetto Definitivo oggetto di co-progettazione, le quali, per valore e/o per contenuto, si risolvano in una violazione del principio di parità di trattamento.

17. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA, ACCESSO AGLI ATTI E PRIVACY

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Alle eventuali richieste di accesso agli atti si darà corso secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, si informa che i dati e le informazioni forniti dai partecipanti nel corso del procedimento saranno oggetto di trattamento, manuale o informatizzato, da parte di Unione (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente al fine di gestire la procedura, di ottenere informazioni statistiche e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione delle Convenzioni conseguenti alla conclusione dell'iter. In relazione alle suddette finalità, l'acquisizione dei dati è il presupposto indispensabile per lo svolgimento del procedimento. Il conferimento dei dati richiesti ha pertanto natura obbligatoria.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al responsabile del procedimento;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi delle Legge 241/1990;
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico dei partecipanti.

18. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

19. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Enrico Giraud.

ALLEGATI:

- Allegato A – Modello Domanda di Partecipazione di cui all'art. 9.1 del presente Avviso;
- Allegato B – Modello Dichiarazione di cui all'art. 9.2 del presente Avviso;
- Allegato C – Documento Progettuale;
- Allegato D – Schema di Convenzione.

Savigliano, 17.04.2026

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Enrico Giraud

- Firmato in originale -